

%04E - Piattoli 1932, p. 145, App. IV. - Busta n. 341/10, 524

\$145\$+ Al nome di Dio. A di IIII di gennaio 1393.

A dì XX del passato vi schrisi quanto fu di bisogno, e perchè Andrea allora v'avisò apieno di ciò faciea bisogno, e di poi pocho ci è di nuovo, sicchè dirò brieve.

I vostri paoni e susine manderemo a Pisa per la prima barcha ci andrà. Vi sieno mandati sì cche starà bene.

Le chose di qua sono un pocho sollevate, che sono venuti lavoranti armati presso a qui a men di II miglia ad ardere le chase de' cittadini, e simile è stato, presso a qui XX miglia, presi liuti venieno da Pisa da brighantini armati, ed ànno levato ed avivati toscani e genovesi il valente di fiorini M, sicchè vedete come le cose ci stanno. S'altro di nuovo seghuita, ve n'aviserò. E Idio, ch'è signore, ci metta rimedio ed acordo.

Altro per questa non v'ò a dire, se non che mi vi racomando, e simile vi priegho mi racomandate ad Andrea quando li scrivete.

Per LORENZO di ser NICCHOLA, in Genova, vi si racomanda.